Immagine che contiene testo, Carattere, logo, simbolo

Descrizione generata automaticamente

*Rimini, 16 marzo 2024 -* È in movimento la laboriosa attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini per alimentare e moltiplicare l’attenzione verso il prodigioso rinvenimento di affreschi del ‘300 nel Convento di Santa Croce a Villa Verucchio.

Il volume Luce sul Trecento è quindi la prima traccia di un racconto che si evolverà nei prossimi mesi, una pubblicazione che fotografa lo straordinario rinvenimento e lo posiziona fra i più preziosi contributi nel racconto di una feconda stagione artistica.

La Fondazione Cassa di Risparmio nel suo Salone delle Feste ha organizzato la presentazione del volume che è appunto dedicato alla scoperta degli affreschi di Villa Verucchio davanti ad una grande partecipazione di pubblico, a testimonianza di quanto sia alta l’attenzione sugli eventi culturali e in particolare sul tema della pittura della scuola riminese del ‘300.

Luce sul Trecento è un ‘breviario di strada’ concentrato su una scoperta che ha qualcosa di provvidenziale e miracoloso, non fosse altro per la modalità con la quale è emersa. Il rinvenimento degli affreschi dietro il coro della chiesa francescana apre una nuova finestra sulla pittura riminese del Trecento, sulle sue ascendenze giottesche e bizantine, sulla storia dell’arte medievale tout court.

Dopo la presentazione dell’ottobre scorso sono proseguite le indagini all’interno del Convento e sono evidenti le tracce di ulteriori e appassionanti scoperte da far emergere.

“La nostra è una via prediletta per farci prossimi a queste comunità **– spiega nel suo testo introduttivo il Presidente della Fondazione, Mauro Ioli -** per sostenere la valorizzazione delle radici identitarie e culturali. Le fondazioni bancarie sono state definite “agenti dello sviluppo sostenibile” e sentiamo la responsabilità di fornire un contributo culturale e morale, forti dell’autorevolezza conquistata sul campo. Per dare sostanza a questo sviluppo, la scoperta al Convento di Santa Croce sta connettendo vari soggetti in una logica di compartecipazione per innescare un effetto moltiplicatore della leva finanziaria da azionare”.

La pubblicazione offre anche il contributo dei rappresentanti delle Istituzioni coinvolte (Rotary club di Rimini, sindaco di Verucchio, Padre Guardiano del convento), di alcuni degli storici dell’arte del territorio (Alessandro Volpe, Alessandro Marchi, Daniele Benati, Fabio Massaccesi, Simonetta Nicolini, Giovanni Rimondini, Mauro Minardi, Alessandro Giovanardi) e di Nomisma, istituto protagonista di una ricerca nella quale è emerso che

la Cultura, nelle sue diverse e molteplici declinazioni, conferma il suo ruolo di centralità per lo sviluppo e la crescita del territorio riminese e nello specifico del turismo. In particolare, l’importante scoperta culturale che ha riguardato il territorio di Verucchio può rappresentare una notevole opportunità di valorizzazione turistica ed economica oltre che culturale, per il sistema territoriale nel suo complesso, a favore di un’ampia platea di beneficiari: cittadini, turisti, studenti, studiosi.

**DICHIARAZIONE DI VILLA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, attraverso la pubblicazione di questo volume, desidera quindi far emergere quella rete di relazioni che oggi potrebbe apparire un po’ sottotraccia.

In queste settimane grazie al sostegno di UNIVPM (Università Politecnica delle Marche), sono state avviate, sotto il coordinamento del Prof. Paolo Clini, le prime azioni di digitalizzazione: sono state effettuate scansioni laser 3d e panoramiche 360 ad altissima risoluzione con una nuova attrezzatura che permette, già nello sviluppo panoramico, di ottenere immagini 3d fotografiche ad altissima risoluzione paragonabili a quelle effettuate con singoli sensori HD. Questa prima digitalizzazione servirà a rendere disponibili a tutti una prima forma di visita virtuale ai luoghi della sensazionale scoperta e a creare le condizioni per una successiva elaborazione dei dati al fine di ricostruire un perfetto gemello digitale dell’intero prezioso complesso architettonico.

A breve, sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini nella pagina dedicata saranno disponibili le immagini per garantire una fruizione a coloro che non hanno avuto possibilità di ammirarli direttamente.

La pubblicazione, edita da Vallecchi di Firenze, sarà distribuita nelle librerie italiane, a partire dalla settimana prossima, al prezzo di 28 euro e offre ai lettori un senso ben più ampio a quella che è la riscoperta degli affreschi grazie agli autorevoli contributi.

**DICHIARAZIONE VALLECCHI**

**Quando il Presidente Ioli mi ha parlato del suo progetto non ho esitato un’istante. Dopo aver visto con i miei occhi la meravigliosa scoperta ho deciso subito di realizzare il libro.**

Il ritrovamento delle pitture murali nel Convento di Villa Verucchio vuole quindi essere l’inizio di un percorso con cui accompagnare le nostre comunità e i loro territori, a creare una rete durevole di collaborazione, a mettere in relazione nuovamente e stabilmente il mare e l’entroterra, a condividere le storie e le tradizioni, alla luce di quell’esperienza privilegiata e in sé unitaria che è la valorizzazione

del grande patrimonio culturale ereditato e che si vuole tramandare alle future generazioni per renderle a loro volta consapevoli e capaci di apprezzare la bellezza della quale è custode il territorio.